

Il Rocca Priora calcio lotta per non retrocedere nonostante le avversità



Turchetta del Rocca Priora calcio

Ancora una sconfitta, ancora tantissime polemiche e altri tre espulsi. «Contro il Rocca Priora stanno avvenendo cose che non avevo mai visto in tutta la mia carriera». Le parole amareggiate e stupefatte sono di Alessandro Turchetta, attaccante di grande esperienza arrivato a dicembre dalla Vis Ardena dove fino a quel momento aveva messo a segno sei reti. La sfida persa 4-2 sul campo della Romulea è stato l'ennesimo episodio "avverso" della stagione dei ragazzi affidati da qualche settimana a mister Marcello Belli (attuale tecnico anche della Juniores Primavera). «Tutto è accaduto dopo il mio gol dell'1-0, attorno al 40' del primo tempo – racconta Turchetta, a bersaglio con due doppiette nelle ultime due gare -. Io stavo esultando, ma mi hanno raccontato che un loro giocatore ha colpito il nostro Bornigia che, protestando con l'arbitro, ha rimediato un rosso. Poi ad inizio ripresa abbiamo subito anche l'espulsione di Cristiano Teofani e la Romulea si è portata sul 3-1, ma nel finale ci è stato assegnato un netto calcio di rigore senza però comminare il secondo cartellino giallo al difensore avversario, una decisione che avrebbe ridotto la Romulea in dieci uomini contro i nostri nove. E invece sulle proteste del nostro capitano Luca Amelia l'arbitro ha estratto il terzo rosso che si è sommato a quello di tre espulsi nella panchina, mister compreso. Abbiamo pensato anche di fare un gesto clamoroso in quel frangente, ma alla fine la cosa è rientrata e la gara si è conclusa sul 4-2»

